

vorevole il suddetto schema di deliberazione formale portante consenso a restrizione d'ipoteca nell'interesse dell'Istituto Fascista Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Ascoli Piceno.

o ° o

o) SOSPENSIONE NEL PAGAMENTO DELLE RATE DI AMMORTAMENTO PER LA COSTRUZIONE DELL'AUTORIMESSA DI VENEZIA A FAVORE DELL'A.G.I.P. -

Il Direttore Generale fa presente che, come è noto al Consiglio, l'Istituto ha costruito l'autorimessa di Venezia per conto dell'A.G.I.P., che si è obbligata a rimborsare il costo della costruzione e le spese accessorie mediante annualità di L.591.609,22 pagabili in rate semestrali anticipate di L.295.804,61 scadenti il 1° giugno ed il 1° dicembre degli anni 1935 a 1961 compreso, comprensivo di capitale e degli interessi calcolati al tasso del 6,50% annuo.

L'A.G.I.P. ha la gestione dell'Autorimessa fino al 1° giugno 1962, epoca in cui dovrà effettuare la riconsegna al Comune di Venezia.

I rapporti fra l'Istituto, l'A.G.I.P. e il Comune sono regolati dai tre contratti 29 settembre 1932 e 16 febbraio 1933 a rogito del Notaio Grispini di Roma e 4 febbraio 1939 a rogito del Notaio Voltolina di Venezia.

Ora l'A.G.I.P., data l'anormale situazione creata dall'aumento dei prezzi della benzina e dalle norme che limitano la circolazione degli autoveicoli, ha dichiarato di non essere in condizione di pagare le spese necessarie per la gestione dell'autorimessa ivi comprese quelle per il pagamento delle rate dovute a questo Istituto ed al Comune di Venezia ed ha richiesto quindi delle concessioni all'Istituto ed al Comune al fine di superare le attuali difficoltà.

Le richieste dell'A.G.I.P. si riassumono come segue nei confronti dell'Istituto:

